

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	18000 9967	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI DELLA CALABRIA - COSENZA	CALABRIA	
PROVINCIA E COMUNE:			DESCRIZIONE:		
LUOGO:			La cripta si estende sotto tutta la parte presbiteriale della Cattedrale: è articolata in dieci campate di tre crociere in corrispondenza del transetto ed altre nove crociere su tre file sotto il coro profondo.		
OGGETTO:			Lo spazio è punteggiato da ventisei colonne, diverse tra loro in quanto materiali di recupero.		
CATASTO:			Alla cripta si accede attualmente dal braccio settentrionale del transetto.		
CRONOLOGIA:			La volta a crociera soprastante è stata in gran parte ricostruita dopo il crollo del pavimento del coro nei terremoti del 1744 e 1783.		
AUTORE:			La Cappella della Madonna dell'Utria, preceduta da una cancellata in ferro battuto sicco-tesca, è ricca di intarsi marmorei. Nel pavimento, dinanzi all'altare fu sepolto il vescovo geraceo Drositano (1444-1451). Vi sono anche i sepolcri del vescovo Rossi (1750-1755) e del vescovo Barisani (1798-1806).		
DIST. ORIGINARIA:			All'esterno, su piazza Duomo, l'ingresso alla cripta fu aperto nel 1699 dal vescovo Vicentini.		
USO ATTUALE:					
PROPRIETA':					
VINCOLI:					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI:					
PIANTA:					
COBERTURE:					
VOLTE + SOLAI:					
SCALE:					
TECNICHE MURARIE:					
PAVIMENTI:					
DECORAZIONI ESTERNE:					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

ALLEGATI:

CA

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:

N. 8-5

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

REFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

REFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CM; MA; RA; OA; SM; D.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA

E. N. Cagliostro



VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

M. SOPRINTENDENTE

(7/10)

Edo Cagliostro

REVISIONI:

La cripta, di origine bizantina, ha subito diverse trasformazioni che ne rendono difficile una precisa datazione. La prima fondazione della cappella dell'Itria risale al 1261 mentre la decorazione cinquecentesca è dovuta al cardinale Bandinelli Sauli e i marmi seicenteschi al vescovo Grasio Mattei (1613).

SISTEMA URBANO

RAFFORTI AMBIENTALI

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

Lastre tombali con iscrizioni e stemmi

RESTAURI (sign. varietal, specie).

I restauri di maggiore portata riguardano il rifacimento delle volte dopo i terremoti del 1744 e 1783

BIBLIOGRAFIA:

Esistenza di maggiori portate riguardanti il rifacimento delle volte dopo i terremoti del 1744 e 1783

F. SCAGLIONE, Storie di Locri e di Gerace, Napoli 1856, p. 22

S. BARTILANO, Calabria. Guida artistica e archeologica, Cosenza 1972, pp. 280-283

C. BOZZONI, Calabria normanna, Roma 1974, p. 148

D. OLIVA, Mille anni e un giorno a Gerace, s.l.e.v., 1975, pp. 65-68

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO XII-78					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					OBSERVAZIONI		
	D	B	M	C	P	D	B	M	C	P	D	B	M	C	P			
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE SU BASSO																		
OPERE D'ARTE																		
MURA																		
VOLTE E SOFFITTI			X															
PATINAMENTO				X														
DEGRADAMENTO				X														
PANORAMI																		
INQUADRI INT.				X														
FRONTI																		

VICO FANFULLA
MESA CATOLICA